

## NOTIZIARIO

### I. - CONGRESSI E SOCIETA' FILOSOFICHE.

1. — *Sociedad Interamericana de Filosofía*. Sotto gli auspici della Sociedad Interamericana de Filosofía presieduta da J. Millas, si è svolto a Santiago del Cile un congresso internazionale di filosofia. Il tema generale: *La filosofia e il mondo contemporaneo*, è stato studiato in relazione al progresso degli studi speculativi e alla cultura americana in particolare.

2. — *Deutsche Hegelgesellschaft*. In occasione del 125° anniversario della morte di Hegel, la Deutsche Hegelgesellschaft sta preparando un convegno dedicato agli studi sull'illustre pensatore tedesco. La direzione è affidata al dr. WENIG, Norimberga, Burcherstrasse 70. I risultati saranno raccolti in una pubblicazione: *Hegel-Jahrbuch*.

3. — *Society for the Advancement of General Systems Theory*. L'*American Association for the Advancement of Science*, nell'intento di incoraggiare lo sviluppo dei sistemi teorici applicabili alle scienze, ha creato un'apposita sezione che si propone di promuovere questo genere di studi e di favorire la comunicazione degli specialisti: la *Society for the Advancement of General Systems Theory*. Il comitato fondatore è così costituito: L. VON BERTALANFFY, K. E. BOULDING, R. W. GERARD e A. RAPOPORT.

4. — L'*Instituto de Filosofía* della facoltà nazionale di filosofia del Litoral (Argentina) ha curato la edizione in otto fascicoli di un *Simposio sull'esistenzialismo*.

5. — Gli *Atti del I congresso nazionale di filosofia* tenutosi a Braga, sono stati raccolti in un grosso fascicolo della «Rivista portuguesa de filosofia», tomo XI, fasc. 3-4. Le relazioni sul tema generale: *La scienza filosofica, suo concetto, determinazioni e problemi* e sul tema specifico: *La storia della filosofia in Portogallo*, sono interamente riportate.

6. — *Centre d'études supérieures de civilisation médiévale*. Per iniziativa della Università di Poitiers è stato fondato un Centro di studi superiori di cultura medioevale, inteso a indagare la civiltà medioevale e la sua attività speculativa, particolarmente dal punto di vista filosofico. Questo centro che accoglie professori e studiosi anche stranieri, svolge la sua attività estiva per il periodo di cinque settimane. Il tema del ritrovo di quest'anno, che inizierà l'11 luglio p. v., verterà particolarmente sui secoli X, XI e XII. ETIENNE GILSON porterà il suo valido contributo trattando della tradizione classica nelle scuole filosofiche dal IX al XII secolo.

## II. - REPERTORI BIBLIOGRAFICI E PUBBLICAZIONI NUOVE.

1. — L'*Index Aristotelicus*, pubblicato nel 1870 da H. BONITZ e che formava il tomo V della edizione di Aristotele della Accademia di Prussia, è stato ora ristampato a cura della *Akademische Druck und Verlagsanstalt* di Graz. Il volume è di 886 pagine.
  
2. — Un completo elenco dei lavori dello studioso medioevalista G. BARDY, e numerosi contributi sulla patristica, usciranno nei quattro fascicoli 1956 della « *Revue des études augustinienes* », Parigi, intesi a celebrare la memoria dell'insigne canonico.
  
3. — WILL-ERICH PEUCKERT, continuatore di A. FAUST, morto nel 1945, nell'intento di curare la edizione completa delle opere di JACOB BÖHME, sta ultimando la sua fatica. A brevi intervalli l'uno dall'altro, usciranno infatti i volumi della collezione che abbraccia 11 tomi, di cui 3 sono già stati pubblicati. L'editore Frommans di Stuttgart si occupa della stampa delle opere.
  
4. — Anche i *Kleinere Schriften* di NICOLAI HARTMANN stanno vedendo la luce. Il primo volume è consacrato a: *Abhandlungen zur systematischen Philosophie*, che riporta anche due articoli inediti: *Die Erkenntnis im Lichte der Ontologie* e *Vom Wesen sittlicher Forderungen*. Seguiranno: vol. II: *Abhandlungen zur Philosophie-Geschichte* e vol. III: *Systematischen Arbeiten*. Cura l'edizione la casa Walter De Gruyter di Berlino.
  
5. — V. CAPÁNAGA e A. MUÑOZ-ALONSO dirigono un nuovo periodico trimestrale « *Augustinus* », inteso alla cooperazione per la realizzazione del regno di Dio, effettuato anche mediante il dialogo ed il colloquio interiore. Il primo numero contiene articoli di F. J. THONNARD, V. CAPÁNAGA, R. JOLIVET, MUÑOZ-ALONSO.
  
6. — Anche i Padri spagnoli delle scuole pie hanno fondato un nuovo periodico trimestrale ispano-americano inteso a studiare i problemi filosofici, pedagogici e religiosi attuali. La « *Revista Calasancia* » è diretta da P. Claudio Vilá, S. P., Teologo Calasancio di Albeda, Logroño (Spagna).
  
7. — « *Religión y Cultura* » dei Padri Agostiniani spagnoli, che aveva sospeso le sue pubblicazioni dal 1936, ha ripreso la sua attività sotto la direzione di F. GARCÍA. Compito della rivista: « porre un interesse ardente, una disposizione serena e una ampiezza cordiale nella ricerca delle soluzioni ai problemi che continuamente si impongono nella vita individuale e collettiva nell'incontro fra religione e cultura ».
  
8. — « Serietà di intenti e preparazione adeguata », esprimono secondo il prof. BARIÉ il programma della nuova rivista: « *Il Pensiero* ». Il primo numero, maggio-agosto 1956, riporta gli *Atti del III convegno* promosso dall'Istituto di filosofia dell'Università di Milano e relativi al tema: *Immanenza e trascendenza*. Sono quindi riportate le relazioni in proposito dei proff. C. ANTONI, A. BANFI, M. DAL PRA, A. GUZZO, VITO FAZIO ALLMAYER e UGO SPIRITO.

## III. - NECROLOGI.

1. — La morte del P. FRANCESCO PELSTER. - Una grave perdita ha subito la grande famiglia dei cultori di filosofia scolastica. Infatti il 4 luglio scorso si è spento a Roma il Padre Francesco Pelster s.j., professore nella Pontificia Università Gregoriana ed insigne studioso di problemi storici e filosofici del medio evo.

Da giovane egli fu per lungo tempo assistente e attivo collaboratore del Cardinale Ehrle, che col Grabmann, col De Wulf e con altri valenti studiosi fu per molti anni l'instancabile animatore degli studi scolastici, ai quali, mediante l'applicazione del metodo storico-critico e lo studio dei codici, egli aprì nuovi orizzonti di ricerca e conferì più rigorosa sistematicità. Alla morte di questo indimenticabile Maestro, P. Pelster raccolse la sua eredità scientifica, continuandone le ricerche sui codici medievali. Fermamente convinto che, per poter ben comprendere e valutare la Scolastica, fosse indispensabile attingere direttamente alle fonti e che da queste bisognasse tirar fuori la più completa ed attenta documentazione possibile, per circa quarant'anni egli si dette, con indefessa passione, a perlustrare biblioteche e a esaminare antichi manoscritti, allo scopo di portare a conoscenza degli studiosi un più ricco materiale che permettesse ad essi di penetrare più profondamente nello studio delle questioni filosofiche del tempo e di intendere maggiormente il significato di quella cultura.

Numerose e di vario argomento sono le opere che l'illustre Scomparso lascia. Ricordiamo le pazienti ricerche da lui svolte sulle versioni delle opere di Aristotele, le sue acute indagini sulla vita delle università medievali e sul significato di alcuni atteggiamenti assunti dai Domenicani e dai Minori per risolvere la crisi scolare di quel tempo. Nè si possono passare sotto silenzio i suoi studi sui singoli rappresentanti delle varie Scuole medievali: Riccardo Rufo, Riccardo Fissacre, Tommaso, Bonaventura ed altri. Ma la nostra rivista vuol soprattutto ricordare l'opera veramente benemerita compiuta da P. Pelster con le sue dotte edizioni di testi medievali, per mezzo delle quali egli ha fatto conoscere autori ed opere prima d'allora ignorate. Soprattutto famoso è lo studio intitolato *Handschriftliches zu Scotus mit neuen Angaben über sein Leben*, pubblicato nel 1923; quest'opera dette l'avvio ad una nuova fioritura di studi scotisti e servì da stimolo per una più attenta investigazione dei codici in cui erano contenute le opere del Dottor Sottile e per la nuova edizione critica di esse, la quale però fu iniziata e condotta molto avanti dall'Ordine dei frati Minori, mediante una schiera di studiosi alla testa dei quali è, come è noto, il P. Balic. Preziose ed utilissime per lo studioso sono anche le segnalazioni di tutte le pubblicazioni sulla Scolastica, che P. Pelster faceva su diverse riviste, e particolarmente sulla rivista « Scholastik » dei Padri Gesuiti di Germania. Invitiamo lettori ed amici ad elevare una preghiera di suffragio per l'anima dell'estinto, augurandoci che la sua opera possa essere continuata da un numero sempre maggiore di studiosi, come lui animati da un sincero amore per la scienza e per la Verità.

2. — Il 27 maggio scorso, per infarto cardiaco, si è spento a Roma il Padre GIUSEPPE BOZZETTI, Preposito Generale dei Padri Rosminiani. Era senza dubbio il rappresentante più noto del pensiero filosofico del Roveretano, il quale non aveva mai avuto un seguace più convinto e più profondo di lui. Più che un'opera complessiva intorno al sistema del fondatore della Congregazione lascia un numero grande di saggi, di polemiche e di monografie, che illustrano e difendono la tesi di A. Rosmini. Invitiamo i nostri lettori a deporre sulla sua tomba una preghiera di suffragio.

3. — GASTON GRUA, della facoltà di lettere di Rennes, curatore dei testi inediti di Leibniz e studioso della teodicea leibniziana, è morto. Lascia incompleta una edizione critica della *Teodicea* e uno studio sull'ottimismo leibniziano.

4. — Il collegio teologico della Compagnia di Gesù di Lovanio, ha perso lo scorso febbraio un suo docente insigne: il prof. F. TAYMANS D'EXPERNON, autore di un'opera sul blondellismo e di alcuni interessanti studi di filosofia della religione e di teologia.

C. CALVETTI

